

Distrazione, velocità, manto sconnesso e anziani indisciplinati le principali cause degli incidenti stradali

Pubblicato: Mercoledì 23 Novembre 2022



Distrazione, velocità, mancato rispetto del codice della strada. Sono queste le principali cause all'origine degli incidenti avvenuti sulle strade varesine nell'ultimo anno. Un periodo che, dopo i due anni anomali di pandemia, ha visto **risalire il numero dei sinistri anche se in diminuzione rispetto al 2019.**

Da inizio anno, le diverse forze dell'ordine hanno rilevato **13 incidenti mortali**, un dato che può leggersi in modo positivo, se messo a confronto con le statistiche di venti anni fa, ma che indica la necessità di intervenire nuovamente sul tema della sicurezza stradale.

Il focus è stato messo questa mattina in Prefettura dove il **Prefetto dr Salvatore Pasquariello ha riunito diversi attori**, dalla Polizia stradale, alla Questura, alle Polizie locali di Varese, Gallarate, Busto Arsizio, Saronno e Luino, alla Provincia, chiamando anche Vigili del Fuoco, Areu, Autostrade per l'Italia, Pedemontana, Anas oltre all'Automobile Club Italia.

Un confronto aperto per condividere riflessioni e avviare una modalità operativa volta a individuare criticità e definire interventi sia preventivi sia repressivi.

Il **territorio varesino è caratterizzato da una mobilità intensa** soprattutto su alcune direttrici importanti, a cominciare **dall'Autolaghi** e poi **l'A26 e la Pedemontana**, per proseguire con strade

Statali ad elevato flusso come la 336, la 341, la 342 e la 394 fino alle **Strade Provinciali** come la SP1, la SP69 o la SP32.

I punti sollevati dai diversi interlocutori ascoltati dal Prefetto hanno evidenziato **le cause principali degli incidenti** che vanno dalla distrazione per l'uso del telefonino (**infrazione rilevata soprattutto tra i camionisti**), il mancato rispetto della velocità ma anche la violazione di norme del codice della strada a cominciare dalla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti piuttosto che le mancate precedenzae particolarmente ricorrenti sulle strade urbane.

Tra gli elementi sottolineati, **l'età dei responsabili di alcuni incidenti superiore ai 60 anni**, segnale che occorra puntare anche sull'alfabetizzazione dei conducenti più anziani, che a volte ignorano le regole della strada più recenti. Tra le proposte quella di **abbinare all'esame per il rinnovo della patente uno sulle norme del Codice della Strada**.

Si è parlato di **difetto anche a livello di manutenzione delle strade**: occorrerebbe avere una cartellonista sempre efficiente ma anche intervenire efficacemente **sul ripristino del manto al termine di un cantiere stradale**, elemento importante ma su cui non c'è adeguata attenzione da parte di chi effettua scavi nelle strade, nonostante esistano sanzioni, ma di scarso deterrente.



A Varese, la Polizia locale sta rilevando incidenti sia sulle principali arterie sia su quelle più periferiche dovuti soprattutto a distrazione. In questo momento di grandi cantieri, che stanno trasformando il centro cittadino, la sicurezza di pedoni e ciclisti è più a rischio.

A Busto Arsizio sui 300 chilometri di strade cittadine si sono verificati **667 incidenti di cui 347 con feriti e due morti**. I punti critici sono ben evidenti, soprattutto nella **zona industriale** dove ogni intervento di prevenzione sembra non essere efficace. Il prossimo anno verrà realizzata una rotatoria nell'intersezione più critica di Borsano. La polizia locale di Busto segnala i difetti del manto stradale legati all'importante opera di sostituzione dell'illuminazione pubblica e per la posa della fibra.

A Gallarate si segnalano incidenti anche in luoghi apparentemente sicuri come le isole per gli attraversamenti pedonali. In questo caso balza all'occhio soprattutto l'età anagrafica dei responsabili degli incidenti.

A Saronno, c'è una diminuzione degli incidenti in generale, anche se la gran parte avviene sulle arterie ad alto scorrimento: dei 200 sinistri rilevati oltre 50 sono avvenuti sull'ex Varesina.

A Luino infine, è la SS 394 sul lungolago, la più trafficata, a essere teatro della gran parte degli incidenti: dei 40 avvenuti quest'anno, tre si sono rivelati mortali. Anche nel Luinese si segnala il problema del manto dismesso dopo i cantieri stradali .

Nonostante l'elevato traffico, **l'Autolaghi si rivela una strada "Abbastanza tranquilla"**, grazie anche all'introduzione dei tutor e a una cura del manto stradale. L'unico incidente mortale avvenuto l'estate scorsa ha coinvolto un solo automobilista senza ulteriori mezzi. **I punti critici sono l'uscita di Busto Arsizio e l'ingresso dalla diramazione a Gallarate** dove le curve richiedono una velocità moderata.

Sulla **Pedemontana**, i punti critici sono quelli nei pressi dei pedaggi mentre è stato annunciato un investimento per alleggerire la spesa elettrica che incide per il 40% sui costi di manutenzione.

L'indicazione condivisa è quella di sistematizzare meglio i dati relativi agli interventi sulle diverse strade per avere un focus costante e preciso delle criticità così da intervenire efficacemente in modo preventivo. Anche se rimane il fattore umano, su cui solo l'informazione e la formazione(come sta facendo ACI nelle scuole) potranno migliorare l'utilizzo della strada da parte di tutti.

Incidenti stradali: in vent'anni è calato il numero di morti e feriti nel Varesotto ma non tra i pedoni

di A.T.